

originale

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

N. 26 del Reg. del 14.03.2019	OGGETTO: Artt. 208 e 142 del D.lgs. 30.04.1992, n. 285: destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada anno 2019.
--	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **marzo**, alle ore **17.20** presso il Palazzo Comunale ed in seguito a rituale convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
Dr.ssa Antonella BUFFONE	Sindaco	X	
Sig. Gianni VALENTINI	Assessore	X	
Sig. Giuseppe PEA	Assessore		X
Dr.ssa Annunziata MARGANI	Assessore		X
Sig. Enrico FANTAUZZI	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr. Francesco Cerasoli.

Assume la Presidenza del Collegio, **il Sindaco**, Dott.ssa Antonella **BUFFONE**, la quale, constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, procede all'illustrazione dell'argomento descritto in epigrafe ed invita i presenti a deliberare in merito, in seguito ai debiti approfondimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, che la presente delibera venga comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari.

Successivamente e con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BALSORANO (PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO
TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X0312440450000000011017
E-mail: info@comune.balsorano.aq.it info@pec.comune.balsorano.aq.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Servizio interessato	Vigilanza
Ufficio	Polizia Urbana

OGGETTO: Artt. 208 e 142 del D.lgs. 30.04.1992, n. 285: destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada anno 2019.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile
Data <u>14.03.2019</u> Il Responsabile del Servizio 6 (Vigilanza) <i>Antonella Buffone</i> (Dr.ssa Antonella Buffone)	Data <u>14/03/2019</u> Il Responsabile del Servizio 3 (Economico Finanziario) (Rag. Massimo Marchionni)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'amministrazione intende perseguire maggiori livelli di sicurezza stradale per far fronte alla frequenza e la numerosità di comportamenti pericolosi e/o irregolari relativi alla guida di veicoli, in particolare sulla strada S.S. 690, mediante l'attivazione di un servizio autovelox per il controllo elettronico della velocità dei veicoli e l'accertamento delle violazioni al codice della strada in materia di limite massimo di velocità consentita sulle strade che attraversano il territorio comunale;
- che in vista dell'approvazione del bilancio è necessario adeguare il medesimo in vista dell'attivazione del nuovo servizio, in sede di deliberazione concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada anno 2019;

Richiamati in particolare gli articoli 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

Art. 208 Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell'80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;

c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

art. 142 Limiti di velocità.

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

Rilevato che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

Sanzioni ex art. 208 CdS - in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
 - redazione dei piani urbani del traffico;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
 - corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;

- forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzione di personale stagionale a progetto;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Sanzioni ex art. 142 CdS (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall' articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza):

- 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione);
- 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:
 - a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti;
 - b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;

Atteso che l'articolo 25 della legge n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;
- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

Preso atto che ad oggi non risulta ancora emanato il decreto ministeriale attuativo dell'art. 25 della legge n. 120/2010 e che, comunque, ai sensi dell'art. 4-ter, comma 16, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012) è espressamente previsto che *“In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”*;

Vista la circolare del Ministero dell'interno 24/12/2012 prot.17909;

Atteso che, per l'esercizio 2019 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 91.000,00 di cui:

- Proventi ex articolo 208 CdS: € 1.000,00;
- Proventi ex articolo 142 CdS: € 90.000,00;

Riconosciuto come questa Amministrazione, con atto deliberativo della Giunta, n. 40 del 27.09.2012, ha scelto - riguardo i servizi 1 (Affari generali, segreteria, amministrazione) e 6 (vigilanza) - di avvalersi della facoltà prevista, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, dall'art. 53, comma 23, della L. 23.12.2000, n. 388 (come successivamente modificato dall'art. 29, comma 4, della L. 28.12.2001, n. 448), riservando, riguardo i predetti servizi 1 e 6, al Sindaco *“responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale”*;

DELIBERA

Di dare atto che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, ai sensi dell'art. 208, comma 4 del d.Lgs. n. 285/1992, relativi all'anno 2019, da introitare al capitolo 344/0, verranno destinati - in conformità alle disposizioni di legge richiamate in premessa - per un importo presunto pari a Euro 1.000,00, per le finalità di seguito specificate:

- 1) Una quota pari al 25% dei proventi (€ 250,00) viene destinata a finanziare il cap. 536, Mis. Prog. 0301 Tit. Ac. 1, macroacc. 03 P. conti 1.03.01.02.999, e quindi per “*spese di procedura per le contravvenzioni*”;
- 2) Una quota pari al 25% dei proventi (€ 250,00) viene destinata a finanziare il cap. 2008, Mis. Prog. 0801 Tit. Ac. 1, macroacc. 03 P. conti 1.03.01.02.999, e quindi per “*spese per manutenzione delle strade e piazze comunali*”;
- 3) Una quota pari al 50% dei proventi (€ 500,00) viene destinata a finanziare il cap. 2010, Mis. Prog. 0801 Tit. Ac. 1, macroacc. 03 P. conti 1.03.01.02.999, e quindi per “*spese per la circolazione e segnaletica stradale*”;

Di dare atto che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, ai sensi dell'art. 142, del d.Lgs. n. 285/1992, relativi all'anno 2019, da introitare al capitolo 344/0, verranno destinati – in conformità alle disposizioni di legge richiamate in premessa – per un importo presunto pari a Euro 90.000,00 per le finalità specificate nel seguente prospetto:

PREVISIONE SPESA ART. 142 C.d.S.

cap.	descrizione	previsione	entrata destinata	note
	riversamento quota 50% sanzioni codice della strada	0,00	0,00	la quota si riferisce alle sanzioni su strade non in concessione e non del comune (non si prevede attività del servizio autovelox su dette tipologie di strada)
532	corredo casermaggio	2.000,00	2.000,00	Priorità 1 100%
536	spese per attività di accertamento – autovelox (oneri inclusi limite 33,33%)	30.000,00	30.000,00	Priorità 1 in quota parte Q
520	spese per corsi di aggiornamento (un vigile, l'altro impara internamente)	500,00	500,00	Priorità 1 100%
536	visura targhe p.r.a. - motorizzazione	2.000,00	2.000,00	Priorità 1 in quota parte
1048/0	contributi ad enti ed associazioni culturali diverse (iniziative per l'educazione stradale)	500,00	500,00	Priorità 1 100%
2010	segnaletica stradale	5.000,00	5.000,00	Priorità 2 in quota parte
2008	spese per manutenzione strade e piazze comunali	36.000,00	36.000,00	Priorità 2 in quota parte
2008/1	rimozione neve dall'abitato	9.000,00	9.000,00	Priorità 2 in 100%
2461	canoni di leasing auto polizia municipale	5.000,00	5.000,00	Priorità 1 100%
totale previsione uscite		90.000,00	90.000,00	

Di rimettere il presente atto all'ufficio di Polizia locale e al Responsabile del servizio finanziario, per i susseguenti adempimenti;

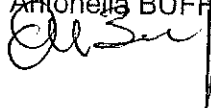
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio 6
(Vigilanza)
(Dr.ssa Antonella Buffone)

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto:

IL SINDACO

Dott.ssa Antonella BUFFONE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco CERASOLI



SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Balsorano, li

15 MAR. 2019 *ll*



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Diego BINERI